## L'ARTE DELLA VOLONTÀ

Non parla e non può usare la mano sinistra, ma comunica attraverso i suoi disegni. Clara Woods, una 14enne colpita da ictus perinatale, dipinge ed espone in mostre di successo in tutto il mondo. E ora ha aperto la finestra della moda



lara Woods

è una ragazza speciale per intelligenza, talento e

creatività. Le persone 'normali' direbbero di lei che è 'diversa'. A seguito di un ictus che l'ha colpita in fase prenatale, Clara non parla e non può usare la mano sinistra. Sembrava fosse condannata a un'esistenza vegetale, ma ha un'intelligenza brillante che le consente di capire tre lingue. A seguito di molti sforzi in riabilitazione, oggi è capace di correre. Ha trovato un canale di comunicazione più efficace

della parola: l'arte. Parla attraverso le opere. La pittura per una ragazza di 14 anni come lei è quell'attività che le consente di entrare in connessione con il mondo: disegna, dipinge, fa ceramiche, mosaici. Da diversi anni fa mostre di successo in tutto il mondo. La mamma brasiliana Betina le elenca con orgoglio: negli Usa a Miami in un evento collaterale ad Art Basel, in Giappone a Kobe, a Dubai, in Canada, in Australia. Le sue mostre hanno avuto un tale successo da fare di lei la più giovane imprenditrice

nel campo dell'arte: ha aperto, fra molte difficoltà e impedimenti, la sua società a soli dodici anni. Ma c'è un'altra cosa che rende Clara speciale: la sua forza di volontà, la caparbietà, la sua solarità e la sua energia di vita. Non lo comunica con le parole ma con i fatti. Qualunque cosa faccia sembra dire: da dove vieni e

che mezzi hai non importa; se vuoi una cosa

puoi, basta che tu lo voglia. Vive a Firenze, la culla dell'arte de Rinascimento, e pur amando l'Italia, vuole trasferirsi negli Stati Uniti, a Los Angeles. Trasmette un'energia istintiva viscerale, immediata mentre ti osserva sorridendo con i suoi occhi azzurri. All'interno del suo studio, Clara non dipinge seduta al cavalletto, ma lo fa usando tutto il corpo, soprattutto le braccia e la mano destra. Dietro di lei corre il fratellino di otto anni Davi, che, in una comunicazione misteriosa con lei, sembra darle dei suggerimenti su dove mettere il colore. Mentre

stende

il colore, la sua pittura si fonde con il gesto, il disegno infantile assume dei colori forti, e selvaggi come i pittori fauve. come quelli degli artisti del gruppo Cobra. I quadri emanano l'intelligenza visiva di Clara e insieme la sua <mark>fortissima</mark> energia umana e personale. Quella stessa forza che muove le montagne. Clara è anche un adolescente come tante.



pubblicazioni

#### **DISEGNARE LE PAROLE**

Di recente Clara Woods ha pubblicato un libro per bambini, Voce su tela, edito da Km Edizioni, scritto da Francesco Ciai con l'introduzione di Marco Montemagno, che veicola un positivo messaggio di inclusione Racconta di una bambina chiamata Clara che abita nel pianeta dove sono nati i colori, dove non si parla e ci si esprime a colpi di penello, e del suo improvviso arrivo sulla Terra. Come si sentirà? Riuscirà a farsi degli amici? Una fiaba che racconta la ricchezza che nasce nello scoprirsi tutti diversi e di come, grazie ai colori e a una tela, Clara trovi il suo posto nel mondo.

con un piede nel mondo dell'infanzia e uno in quello delle donne adulte. Le piace il gelato e stare con gli amici sui social. Come una piccola donna acerba, da poco ha cominciato a interessarsi di moda con un progetto creativo che si chiama 'Make your passion and make it happen'. Dipinge sugli accessori come fa con le sue grandi tele. E poi ha deciso di voler prestare il suo corpo che cambia al mestiere di modella. Se non è perfetta come quelle delle copertine di Vogue, non importa: tutte le ragazze imperfette hanno diritto a sentirsi belle e raccontare la loro storia fatta di bellezza e di eccezionalità. Attraverso delle banali foto di moda, il corpo e il viso di Clara emanano non più l'immagine stereotipata al gusto di Photoshop, quanto l'energia vitale fortissima. 🖪

DETTORI, RONALDO SI DÀ ALL'IPPICA

IL DESIGN RESILIENTE DI FELTRIN

SPECIALE IMPRESE VINCENT

SMART MOBILITY, HELSINKI DOCET

IL LUSSO TARGATO ASTON MARTIN

ROTDES

COVER STORY

Italia 4,90 eura - Anna 5 - N°39 - Gennalo, 2021 - Periodicità: mensile - Prima immissione: 71,12021 Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbanamenta postale D. L. 355/2003 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. I comma I LO/MI

# DOMANI E UN ALTRO MONDO

IL NOSTRO FUTURO CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MICHELE GRAZIOLI, PRESIDENTE E CEO DI VEDRAI

FOTO DI G. ZANOTTI

## **Awards**

l ceo e private banker di successo del 2020

> ISSN 977-253295800-5 10039

72532 95800

### ART OF WILL

She cannot speak and cannot use the left hand, but communicates through her drawings. ClaraWoods, a 14-year-old hit by prenatal stroke, paints and exhibits success all over the world.

Clara Woods is a special girl for her intelligence, talent and creativity. "Normal" people would say she is different. Following a stroke that struck her in the prenatal phase, Clara does not speak and cannot use her left hand. She looked like she was doomed to a hopeless existence, but she has a brilliant intelligence that allows her to understand three languages.

Following many rehabilitation efforts, he is now capable of running. He found a more effective communication channel than the word: art. Speak through the works. Painting for a 14-year-old girl like her is that activity that allows her to connect with the world: she draws, paints, makes ceramics, mosaics.

For several years he has been doing successful exhibitions all over the world. The Brazilian mother Betina lists them with pride: in the USA in Miami in a side event at Art Basel, in Japan in Kobe, in Dubai, in Canada, in Australia. Her exhibitions have been so successful that she is the youngest entrepreneur in the field of art: she opened her company when she was only twelve years old, amidst many difficulties and obstacles.

But there is another thing that makes Clara special: her willpower, her stubbornness, her sunshine and her life energy. She does not communicate it with words but with deeds. Whatever she does she seems to say: where you come from and what means you have doesn't matter; if you want something you can, as long as you want.

She lives in Florence, the cradle of Renaissance art, and although she loves Italy she wants to move to the United States, to Los Angeles. She transmits an instinctive visceral energy, immediate as she watches you smiling with the blue eyes of hers. Inside her studio, Clara does not paint sitting on an easel, but she does it using her whole body, especially her arms and left hand. Behind her runs her eight-year-old brother Davi, who in a mysterious communication with her, seems to give her suggestions about where to put her color.

While she spreads the color, her painting merges with the gesture, the childish drawing takes on strong and wild colors like the Fauvist painters, like those of the artists of the Cobra group. The paintings emanate Clara's visual intelligence and at the same time her very strong human and personal energy.

That same force that moves the mountains.

Clara is also a teenager like many others, with one foot in the world of childhood and one foot on that of adult women.

She likes ice cream and hanging out with friends on her social media. Like a little unripe woman, she recently began to take an interest in the world with a creative project called: "Take your passion and make it happen". She paints on accessories like she does with large canvases. And then she decided she wanted to lend her body to a modeling profession.

If she isn't perfect like those on the covers of Vogue, it doesn't matter: all imperfect girls have the right to feel beautiful and tell their story made of beauty and exceptionality. Through banal fashion photos, Clara's body and face no longer emanate a stereotypical image with a photoshop taste, but rather her very strong vital energy.

Box:

Draw the words

Recently Clara Woods published a children's book, Voce Su Tela, published by KM Edizioni, written by Francesco Ciai, with an introduction by Marco Montemagno, which conveys a positive message of inclusion.

It tells of a little girl named Clara who lives on the planet where the colors were born, where there is no talk and is expressed with brush strokes, and of her sudden arrival on Earth. How will she feel? Will she be able to make friends? A fairy tale that tells the richness that comes from discovering that we are all different and how, thanks to colors and a canvas, Clara finds her place in the world.